

MUNICIPIO DI SANT'ANTIMO

Provincia di Napoli

Verbale N 48

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Oggetto: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2010

L'anno DUEMILADIECI, addì Venerdì del mese di Aprile, alle ore 17,00, nella Casa Comunale di SANT'ANTIMO e nella sala delle consuete adunanze, previ inviti, si è riunita la Giunta Municipale, sotto la presidenza del SINDACO Sig Dr. F. Piemonte

	PRESENTE	ASSENTE
SINDACO DR FRANCESCO PIEMONTE	P	
ASSESSORE ING. VINCENZO D'AGOSTINO		A
ASSESSORE DR RAFFAELE MARONE	P	
ASSESSORE RAG. PONTICIELLO FRANCESCO	P	
ASSESSORE AVV. MASSIMO NATALE	P	A
ASSESSORE ING. UGO CESARO	P	
ASSESSORE DR.SSA MARIA DI DONATO	P	
ASSESSORE AVV. GIACOMO CAMPANILE	P	
ASSESSORE GEOM. LUIGI DI LORENZO	P	
ASSESSORE RAG CORRADO CHIARIELLO	P	
	8	2

Assiste il Segretario Generale Sig Dr. P. Mepponi

L'adunanza è valida per la legalità di numero degli intervenuti.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione del Servizio di seguito riportata.
Visti i pareri resi a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 18-8-2000 n° 267, nonché il parere del Segretario Generale appresso riportati.

PARERE TECNICO SERVIZIO:

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18-8-2000 n° 267, si esprime parere:

FAVOREVOLE - SFAVOREVOLE Per regolarità tecnica dell'atto, sotto l'aspetto dell'esatta descrizione dei precedenti citati (fatti ed atti) posti a base della proposta, nonché della rispondenza alla normativa vigente nella specifica materia.

Sant'Antimo, li 22/04/2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FISCALI LOCALE
Dr. Gianluca RUSSO

PARERE CONTABILE SERVIZIO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18-8-2000 n° 267, si esprime parere:

FAVOREVOLE - SFAVOREVOLE in merito alla regolarità contabile della proposta oggetto della deliberazione.

NON DOVUTO

Sant'Antimo, li 22/04/2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dr. Gianluigi Di Ronza

Richiesto, ai sensi dell'art. 53 c. 6 del vigente statuto Il Segretario Generale in ordine al presente atto, così si esprime:

"L'atto e conforme alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti"

Sant'Antimo li 22/04/2010

COMUNE DI SANT'ANTIMO

Provincia di Napoli II SETTORE – FINANZIARIO SERVIZIO FISCALITA' LOCALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Oggetto: Determinazione delle tariffe per l'applicazione del Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche per l'esercizio finanziario 2010.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FISCALITA' LOCALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 63 del D.lgs. 15/12/1997 n. 446 reca la disciplina del Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;
- l'art. 18 della Legge 23/12/1999 n. 488 testualmente recita:
 1. *La lettera f) del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, è sostituita dalla seguente:*
 - f) *previsione per le occupazioni permanenti, realizzate con cavi, condutture o con qualsiasi altro manufatto da aziende di erogazione dei pubblici servizi o da quelle esercenti attività strumentali ai servizi medesimi, di un canone determinato forfetariamente come segue:*
 - 1) *per le occupazioni del territorio comunale il canone è commisurato al numero complessivo delle relative utenze per la misura unitaria di tariffa riferita alle sottoelencate classi di comuni:*
 - I) *fino a 20 mila abitanti, lire 1.500 per utenza;*
 - II) *oltre 20 mila abitanti, lire 1.250 per utenza;*
 -omissis.....
 - 3) *in ogni caso l'ammontare complessivo dei canoni dovuti a ciascun comune o provincia non può essere inferiore a £. 1.000.000. La medesima misura di canone annuo è dovuta complessivamente per le occupazioni permanenti di cui alla presente lettera effettuate dalle aziende esercenti attività strumentali ai pubblici servizi;*
 - 4) *gli importi di cui al numero 1 sono rivalutati annualmente in base all'indice Istat dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente;*
 - 5) *il numero complessivo delle utenze è quello risultante al 31 dicembre dell'anno precedente. Il canone è versato in un'unica soluzione entro il 30 aprile di ciascun anno. Il versamento è effettuato a mezzo di conto corrente postale intestato al comune o alla provincia recante, quale causale, l'indicazione del presente articolo. I Comuni possono prevedere termini e modalità diversi da quelli predetti, inviando, nel mese di gennaio di ciascun anno, apposita comunicazione alle aziende di erogazione di pubblici servizi, fissando i termini per i conseguenti adempimenti di non meno di 90 giorni dalla data di ricezione della comunicazione.*
 2. *Il comma 3 dell'art. 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, è sostituito dal seguente:*
 3.omissis.....
Dalla misura complessiva del canone, ovvero della tassa prevista dal comma 1, va detratto l'importo di altri canoni previsti da disposizioni di legge, riscossi dal comune e dalla provincia per la medesima occupazione, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.
 - l'art. 54, commi 1 e 2, del D.lgs. 15/12/1997 n. 446, come modificato dall'art. 6 del D.lgs. 23/03/1998 n. 56 e dall'art. 54 della Legge 23/12/2000 n. 388, testualmente recita:
 1. *le province e i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione.*
 - 1-bis. *Le tariffe ed i prezzi pubblici possono comunque essere modificati in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario. L'incremento delle tariffe non ha effetto retroattivo.*

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000 n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001 n. 448, così dispone:
 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.omissis.....
- l'art. 42, comma 2, lett. f), del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 prevede che il Consiglio Comunale ha competenza, tra l'altro, relativamente alla disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;
- l'art. 48 dello stesso D.lgs. 18/08/2000 n. 267 così dispone:
 1.omissis.....
 2. *La giunta compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del sindaco o del presidente della provincia o degli organi di decentramento; collabora con il sindaco e con il presidente della provincia nell'attuazione degli indirizzi generali del consiglio; riferisce annualmente al consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso.*
 3.omissis.....
- l'articolo 1 comma 7 del D.L. n. 93 del 2008 (Disposizioni Urgenti per salvaguardare il potere di acquisto delle famiglie) testualmente recita: *"Dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla definizione dei contenuti del nuovo patto di stabilità interno, in funzione della attuazione del federalismo fiscale, e' sospeso il potere delle regioni e degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni, e all'articolo 1, comma 796, lettera b), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nonche', per gli enti locali, gli aumenti e le maggiorazioni già previsti dallo schema di bilancio di previsione presentato dall'organo esecutivo all'organo consiliare per l'approvazione nei termini fissati ai sensi dell'articolo 174 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267"*

DATO ATTO CHE:

- con deliberazione del Commissario Prefettizio n. 200 del 27/11/1998, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Regolamento per l'applicazione del Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, ai sensi del combinato disposto degli artt. 52 e 63 del citato D.lgs. 15/12/1997 n. 446;
- con deliberazione del Commissario Straordinario n. 53 del 27/04/2006, esecutiva ai sensi di legge, sono state determinate, con riferimento all'esercizio finanziario 2006, le tariffe del Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, confermate anche per l'anno 2007;
- le stesse sono state confermate per l'anno 2008 con Delibera di Giunta Municipale n. 25 del 11.03.2008;
- per l'anno 2009, con Delibera di G.M. n. 30 del 05.03.2010;
- che giammai, le stesse sono state rivalutate secondo indice ISTAT dei prezzi al consumo.

RITENUTO, con riferimento all'esercizio finanziario 2010, al fine di assicurare entrate sufficienti a finanziare i programmi ed i progetti specificati nella relazione previsionale e programmatica da approvare congiuntamente al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2010, di:

- **RIVALUTARE** le tariffe per l'applicazione del Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche determinate, secondo l'indice ISTAT dei prezzi al consumo dall'anno 2004 all'anno corrente (così come riportato in allegato);
- **CONFERMARE** per le occupazioni permanenti, realizzate con cavi, condutture o con qualsiasi altro manufatto da aziende di erogazione dei pubblici servizi o da quelle esercenti attività strumentali ai servizi medesimi, l'applicazione del canone *de quo* conformemente alle prescrizioni introdotte dall'art. 18 della

Legge 23/12/1999 n. 488 e, quindi, nella misura di € 0,65 per utenza, rivalutata in base all'indice Istat dei prezzi al consumo, dando atto che, in ogni caso, l'ammontare complessivo del canone dovuto non può essere inferiore a € 516,46 e che la medesima misura di canone annuo è dovuta, complessivamente, per le occupazioni permanenti effettuate dalle aziende esercenti attività strumentali ai pubblici servizi;

VISTI:

- i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
- il D.lgs. 15/12/1997 n. 446;
- la Legge 23/12/1999 n. 488;
- il D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la Legge 23/12/2000 n. 388;
- la Legge 23/12/2001 n. 448;
- la Legge 27/12/2002 n. 289;
- il D.L. n. 93 del 27.05.2008;
- La Legge 23.12.2009 n. 191;
- La determinazione n. 87 del 30.12.2009
- il vigente Regolamento per l'applicazione del Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

PROPONE

Per i motivi espressi e che di seguito si intendono integralmente riportati

DI RIVALUTARE, con riferimento all'esercizio finanziario 2010, le tariffe per l'applicazione del Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche determinate secondo l'indice ISTAT dei prezzi al consumo dall'anno 2004 all'anno corrente (così come riportato in allegato);

DI CONFERMARE, con riferimento all'esercizio finanziario 2010, il canone relativo alle occupazioni permanenti, realizzate con cavi, condutture o con qualsiasi altro manufatto da aziende di erogazione dei pubblici servizi o da quelle esercenti attività strumentali ai servizi medesimi, conformemente alle prescrizioni introdotte dall'art. 18 della Legge 23/12/1999 n. 488 e, quindi, nella misura di € 0,65 per utenza, rivalutata in base all'indice Istat dei prezzi al consumo, dando atto che, in ogni caso, l'ammontare complessivo del canone dovuto non può essere inferiore a € 516,46 e che la medesima misura di canone annuo è dovuta, complessivamente, per le occupazioni permanenti effettuate dalle aziende esercenti attività strumentali ai pubblici servizi;

DI DARE ATTO CHE le tariffe previste dal vigente Regolamento per l'applicazione del Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche si intendono espresse in euro, secondo il tasso di conversione di 1 € = £. 1936,27, ad applicare agli importi espressi originariamente in lire nel citato Regolamento, nel rispetto delle regole di conversione e di arrotondamento stabilite dal Regolamento CE 17/06/1997 n. 1103/97, dalla Legge 17/12/1997 n. 433 e dal D.lgs. 24/06/1998 n. 213;

DI ALLEGARE copia del presente atto alla deliberazione di approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2009, così come disposto dall'art. 172, comma 1, lett. e), del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;

DI TRASMETTERE copia del presente deliberato al Servizio Fiscalità locale, al Servizio Tecnico ed al Servizio Polizia Municipale SEDE per i successivi adempimenti di competenza;

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267.

Li, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FISCALITÀ LOCALE
Dr. Gianluca RUSSO

Occupazioni permanenti			
		CATEGORIA 1	CATEGORIA 2
		all'anno per mq	all'anno per mq
1	Spazi sov.ti e sott.ti	18,99540	15,53967
2	Ristoranti,Pizzere,etcc	41,15672	33,67672
3	diverse dal punto prec.te	34,82491	28,49311
4	Edicole	25,32721	20,72327
5	Impianti pubblicitari	37,99081	31,07934
6	Strutture fisse giochi/div.to	6,64393	5,44055
7	Altri tipi di occupazione	31,65901	25,90688

Occupazioni temporanee			
		CATEGORIA 1	CATEGORIA 2
		al giorno per mq	al giorno per mq
1	Spazi sov.ti e sott.ti	1,45074	1,20895
2	Ristoranti,Pizzere,etcc	3,14338	2,61944
3	diverse dal punto prec.te	2,6598	2,21652
4	Attività di Edilizia	1,69253	1,41049
5	Venditori ambulanti di prodotti agricoli	1,45074	1,20895
6	Venditori ambulanti diversi da prodotti agricoli (da 16 a 30 gg)	2,17622	1,81348
7	Venditori ambulanti diversi da prodotti agricoli(oltre 30gg)	1,69253	0,40298
8	Effettuata in occasione di Fiere e Festeggiamenti	1,93432	1,61193
9	Installazione di attrazioni -giochi e simili	0,43521	0,36262
10	Altri tipi di occupazione	2,41801	2,01491

Occupazioni temporanee ad ora		CATEGORIA 1	CATEGORIA 2
		ad ora per mq	ad ora per mq
1	Spazi sov.ti e sott.ti	0,06044	0,05037
2	Ristoranti, Pizzere, etcc	0,13087	0,10913
3	diverse dal punto prec.te	0,11081	0,92301
4	Attività di Edilizia	0,07045	0,05876
5	Venditori ambulanti di prodotti agricoli	0,06044	0,05037
6	Venditori ambulanti diversi da prodotti agricoli (da 16 a 30 gg)	0,09067	0,07555
6	Venditori ambulanti diversi da prodotti agricoli(oltre 30gg)	0,07052	0,01672
7	Effettuata in occasione di Fiere e Festeggiamenti	0,08059	0,06716
8	Installazione di attrazioni -giochi e simili	0,06044	0,0503
9	Altri tipi di occupazione	0,1007	0,08395

Fiera	ANNUA	GIORNO
1 Fiera settimanale	10,9871	0,21129

LA GIUNTA MUNICIPALE

- Vista la proposta del Responsabile della Fiscalità locale;
- Ad unanimità di voti legalmente espressi;

DELIBERA

Per i motivi esposti e che di seguito si intendono integralmente riportati

DI RIVALUTARE, con riferimento all'esercizio finanziario 2010, le tariffe per l'applicazione del Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche determinate secondo l'indice ISTAT dei prezzi al consumo dall'anno 2004 all'anno corrente (così come riportato in allegato);

DI CONFERMARE, con riferimento all'esercizio finanziario 2010, il canone relativo alle occupazioni permanenti, realizzate con cavi, condutture o con qualsiasi altro manufatto da aziende di erogazione dei pubblici servizi o da quelle esercenti attività strumentali ai servizi medesimi, conformemente alle prescrizioni introdotte dall'art. 18 della Legge 23/12/1999 n. 488 e, quindi, nella misura di € 0,65 per utenza, rivalutata in base all'indice Istat dei prezzi al consumo, dando atto che, in ogni caso, l'ammontare complessivo del canone dovuto non può essere inferiore a € 516,46 e che la medesima misura di canone annuo è dovuta, complessivamente, per le occupazioni permanenti effettuate dalle aziende esercenti attività strumentali ai pubblici servizi;

DI DARE ATTO CHE le tariffe previste dal vigente Regolamento per l'applicazione del Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche si intendono espresse in euro, secondo il tasso di conversione di 1 € = £. 1936,27, ad applicare agli importi espressi originariamente in lire nel citato Regolamento, nel rispetto delle regole di conversione e di arrotondamento stabilite dal Regolamento CE 17/06/1997 n. 1103/97, dalla Legge 17/12/1997 n. 433 e dal D.lgs. 24/06/1998 n. 213;


DI ALLEGARE copia del presente atto alla deliberazione di approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2009, così come disposto dall'art. 172, comma 1, lett. e), del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;

DI TRASMETTERE copia del presente deliberato al Servizio Fiscalità locale, al Servizio Tecnico ed al Servizio Polizia Municipale SEDE per i successivi adempimenti di competenza;

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267.

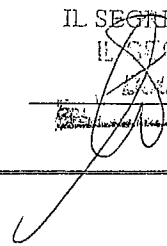
Li, _____

IL SINDACCO


Il Sindaco
dr Francesco Piemonte



IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Patrizia Magagnoli

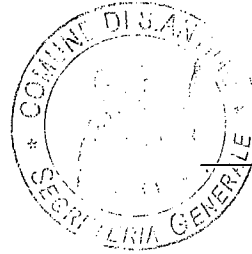


ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

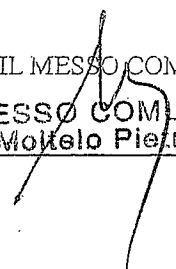
Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, all'Albo Pretorio

23 APR 2010

di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal



IL MESSO COMUNALE
IL MESSO COMUNALE
(Mottolo Pietro)



Li 23 APR 2010

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, per la decorrenza del termine di dieci giorni dalla suindicata data di inizio di pubblicazione, ai sensi dell'art. 124, comma 3, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
